



12 luglio 2005 – ore 22.30

Roma, Università La Sapienza – piazzale Facoltà di Chimica
Nell'ambito de "La Sapienza piazza di Roma"

Agenzia Il Segnalibro e Ass. "Una Biblioteca per Bagdad"

presentano

Iraq: università, saperi, culture

*Testimonianze, immagini, appelli e iniziative per le università, i docenti, gli studenti
e gli operatori culturali in Iraq dopo due anni di guerra infinita*

Individuare nuove strade per favorire quel riavvicinamento che molti intellettuali e cittadini iracheni aspettano dal giorno della caduta di Saddam, e che l'interminabile dopoguerra rende ancora difficile. Questa la finalità della conferenza promossa all'interno della manifestazione *La Sapienza piazza di Roma* dall'Agenzia il Segnalibro e l'Ass. Culturale "Una Biblioteca per Bagdad".

L'Associazione, attiva da due anni, è nata con l'obiettivo di sollecitare la maggiore attenzione del mondo culturale italiano sulla condizione delle università, i docenti, gli studenti e gli operatori culturali in Iraq, prezioso **indicatore dei reali processi civili e culturali di democratizzazione in atto**.

"Una biblioteca per Bagdad" opera attraverso **progetti di cooperazione in campo universitario e di aiuto per la salvaguardia e la ricostruzione del patrimonio librario delle Università e delle Biblioteche irachene**, distrutto dalla furia dei saccheggi seguiti al crollo del regime baathista.

Tra i progetti: la "una biblioteca virtuale" condivisa, realizzata attraverso il web (www.unabibliotecaperbagdad.org) dedicata ai temi della pace, dell'interculturalità e della convivenza dei popoli. Una raccolta di titoli, sinossi e estratti di libri, tradotti in arabo e in inglese, che, in seguito, potranno essere donati alle "biblioteche di carta" della Bagdad University e di altre istituzioni pubbliche e universitarie irachene, **per favorire l'accrescimento reciproco di mondi culturali** tenuti distanti da anni di guerra e embargo.

Presentato per la prima volta nel corso di "Più Libri Più Liberi" – III Fiera della piccola e media editoria di Roma (8 dicembre 2004), all'attenzione dei principali media italiani, il progetto ha raccolto nei mesi successivi **importanti adesioni**. La più significativa è la donazione di 3.000 volumi di letteratura italiana e romanza da parte della **Biblioteca Interdipartimentale Angelo Monteverdi dell'Università La Sapienza di Roma**, a favore della rinata Biblioteca Nazionale di Bagdad (iniziativa con l'Ass. "Un ponte per..."); assieme a quelle di altre istituzioni, singoli docenti, studenti, editori e cittadini.

Queste azioni assieme alle iniziative delle ONG impegnate ancora sul campo cominciano ad assumere concretezza, ma si scontrano con le difficoltà operative connesse alla precarietà e al caos in cui versa l'intero Paese, che accomuna intellettuali e società civile, docenti universitari e giovani studenti, operatori locali e organizzazioni di cooperazione internazionale.

Si avverte l'urgenza di una riflessione e di risposte agli appelli di aiuto e solidarietà provenienti dalle università irachene, come quello lanciato dagli **studenti democratici di Bassora**. A questa esigenza vuole rispondere il programma della conferenza, che darà ampio spazio alle testimonianze, alle immagini e agli appelli provenienti dal mondo intellettuale e accademico iracheno. Il momento conclusivo verterà sulla presentazione di iniziative concrete di realtà *non profit* impegnate nella ricostruzione e sul dibattito sulle prospettive future del progetto "Una Biblioteca per Bagdad", aperto ai contributi del pubblico presente.

Per ulteriori informazioni

Ass. Una Biblioteca per Bagdad, Pres. Piero Rovigatti - cell. 349.2313987

www.unabibliotecaperbagdad.org - library.baghdad@tiscali.it

Ufficio Stampa e Comunicazione

Agenzia Il Segnalibro: Resp. Claudia Leuci www.ilsegnalibro.it - ufficiostampa@ilsegnalibro.it

PROGRAMMA

12 luglio 2005 ore 22.30

Roma, Università La Sapienza – piazzale della Facoltà di Chimica

Iraq: università, saperi, culture

Testimonianze, immagini, appelli e iniziative concrete per le università, i docenti, gli studenti e gli operatori culturali in Iraq dopo due anni di guerra infinita

Testimonianze

- La condizione delle università irachene - Samir Abdull Hamid, Sondos Alraui (Baghdad University)
- La condizione delle biblioteche e del mondo editoriale iracheno (Baghdad National Library)
- La condizione del patrimonio culturale e archeologico iracheno (Tribunale Mondiale sull'Iraq)
- La condizione degli scrittori e degli intellettuali iracheni - Isabella Camera d'Afflitto (Istituto Orientale di Napoli)

Modera **Antonello Sacchetti**, direttore editoriale de *ilcassetto.it* - *l'informazione che rimane*, rivista elettronica quindicinale di informazione e cultura

Visioni

Proiezione di una selezione di video documentari sulla situazione dei luoghi di produzione culturale irachena

Appelli

Lettura di appelli provenienti da associazioni di studenti universitari iracheni e da altre associazioni della società civile irachena

- Appello degli studenti laici di Bassora
- Appello dell'UNESCO a favore delle università irachene

Iniziative concrete

- **Marco Capolupo** ("Un ponte per..."): Il progetto per la rinascita della National Library of Baghdad;
- **Giulia Rodano, Vincenzo Vitobello**: Il contributo della biblioteca Angelo Monteverdi alla ricostruzione della biblioteca della facoltà di lingue e letterature straniere della Baghdad University;
- **Piero Rovigatti, Dario Bellini**: il progetto della biblioteca virtuale della convivenza.

Per ulteriori informazioni

Ass. Una Biblioteca per Bagdad, Pres. Piero Rovigatti - cell. 349.2313987

www.unabibliotecaperbagdad.org - library.baghdad@tiscali.it

Ufficio Stampa e Comunicazione

Agenzia Il Segnalibro: Resp. Claudia Leuci – Addetti stampa: Luca Benedetti, Stefanie Calestini

Telefax: 0635400912 – e-mail: ufficiostampa@ilsegnalibro.it